

UF99UK

Ufficio:

Univoco

Codice

EIS01600Q

 α

MIUR:

Codice

91168530359

Fiscale:



I.I.S. BLAISE PASCAL

EX INDIRIZZO SPERIMENTALE B.U.S. - T.C.S.

Circ.n.2/docenti

Reggio Emilia, 29 agosto 2017

AI DOCENTI

OGGETTO: Integrazione dello scrutinio finale classi I^-II^-III^-IV^

Si ritiene opportuno rammentare le disposizioni ministeriali fondamentali relative alle verifiche finali e le modalità di svolgimento degli scrutini in oggetto.

VERIFICHE FINALI

Le attività di recupero (corsi di recupero e studio personale) devono concludersi con verifiche

- > che devono essere documentabili (scritte o scritto/grafiche e/o orali)
- > che devono essere volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate
- > i cui criteri di valutazione devono essere esplicitati
- > il cui esito va comunicato alle famiglie

Le verifiche finali sono predisposte, corrette e valutate dal docente titolare della materia oggetto di recupero, dopo aver acquisito ogni utile elemento di giudizio da parte del docente che ha tenuto i corsi di recupero

Le verifiche finali devono <<tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero>> (O.M. 5/11/07 n° 92, art. 8, c.3)

A fine scrutinio, i docenti consegneranno in segreteria (sezione didattica) le verifiche effettuate

N.B.: i docenti titolari delle materie oggetto di recupero possono concordare con gli studenti un incontro di feedback sulle verifiche svolte

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

(il calendario è pubblicato all'albo della scuola e sul sito dell'Istituto)

Per tutte le classi:

➤ <u>I tabelloni da esporre</u> devono riportare gli esiti conclusivi sulla base delle seguenti modalità:

- Per gli alunni promossi alla classe successiva sono riportati i voti deliberati dal Consiglio di classe per ciascuna disciplina, le assenze, la media e, per le III^ e le IV^, il credito scolastico e la dicitura AMMESSO/A.
- Per gli alunni non promossi è riportata solo la dicitura NON AMMESSO/A.
- ➤ Gli esiti degli alunni non promossi alla classe successiva saranno trasmessi mercoledì 6 settembre p.v. alla famiglia tramite registro elettronico. Il Coordinatore di classe comunicherà telefonicamente e con tempestività l'esito dello scrutinio ai genitori degli alunni non promossi.
 - Le motivazioni della valutazione finale assunte dal Consiglio di Classe verranno comunicate alla famiglie anche attraverso la scheda di valutazione (inviata online)
- Ai consigli di classe convocati per l'integrazione dello scrutinio finale partecipano tutti i docenti della classe presenti alle operazioni di scrutinio finale. Nel caso in cui si verifichi, <<per motivi legittimi e documentati l'assenza di un docente, si procede alla sostituzione>> con altro docente della stessa disciplina>> (Nota 10 luglio 2008). Il sostituto è nominato dalla Presidenza con atto formale.
 - **N.B.**: Ogni docente del Consiglio di classe esprime il proprio giudizio di valutazione con relativa attribuzione di voto soltanto nei confronti degli alunni sui quali ha esercitato una diretta attività didattica.

Per le classi II^:

Come da D.M.9 del 27/01/10, vanno certificati i livelli di competenza (cfr all. "E") raggiunti dallo studente che ha assolto all'obbligo di istruzione. La valutazione delle competenze da certificare è effettuata dai Consigli di classe che, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni alunno ammesso o non ammesso alla classe successiva compilano (redatta e stampata direttamente online), l'apposita scheda ministeriale. Per gli alunni con sospensione di giudizio, la scheda deve essere compilata a settembre.

Il certificato delle competenze va allegato alla scheda di valutazione.

LUNEDI' 4 – MARTEDI' 5 SETTEMBRE 2017 (cfr sul sito dell'Istituto calendario scrutini)

Per tutte le classi:

> CONTROLLO TABELLONI E REGISTRO PROFITTO

Al termine dello scrutinio, il <u>Coordinatore ed il Segretario</u> di ogni Consiglio di Classe devono effettuare un attento e <u>rigoroso controllo</u> del tabellone voti (da esporre) e del registro del profitto compilati in sede di scrutinio

N.B.: nella scheda di valutazione degli studenti scrutinati a settembre deve comparire anche la dicitura che a giugno hanno avuto la sospensione di giudizio.

MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 2017

➤ ORE 14:00 – PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI c/o Istituto ed invio online nel registro elettronico.

CRITERI DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Il Collegio Docenti dell'Istituto "B. PASCAL", tenuto conto della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali che assegnano al collegio stesso il compito di determinare i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe per quanto concerne la valutazione finale degli alunni, adotta i seguenti criteri:

- 1) Fase 0: il docente definisce la propria proposta di voto per ciascuna delle proprie discipline in cui l'alunno a giugno non aveva conseguito la sufficienza tenendo conto (cfr. art.6 DM 92):
 - dei <u>risultati</u> conseguiti dallo studente in sede di <u>verifica finale del recupero estivo</u> ed anche nelle <u>varie fasi dell'intero percorso</u> dell'attività di recupero (O.M. 5/11/07 n° 92, art. 8, c.3)
 - degli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo pentamestre
 - della <u>valutazione complessiva</u> dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
 - delle <u>valutazioni</u> espresse in sede di scrutinio <u>del trimestre</u>
 - dell'esito di verifiche relative ad eventuali interventi di recupero e/o di sostegno effettuati durante l'anno scol.
 - dei dati riguardanti frequenza, partecipazione e impegno evidenziati nelle attività di recupero/sostegno/approfondimento/percorsi di eccellenza
- **2)** Nella **1**^ **fase dello scrutinio**, si prenderanno in esame le situazioni dei singoli alunni scrutinati a giugno con sospensione di giudizio.

Si ricorda che

- **A.** Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, devono essere soddisfatte contestualmente le seguenti due condizioni (la terza condizione –validità dell'anno scolastico-è stata già verificata nello scrutinio di giugno):
 - 1. voto di comportamento non inferiore ai sei decimi
 - 2. conseguire un voto non inferiore a "sei decimi" in ogni disciplina di studio
- **B.** Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (art.1, c.2 del DPR n.122/2009), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di Classe, ai sensi dell'art.4, c.1 del DPR 22 giugno 2009, n.122. In caso di parità, prevale il voto del Presidente (art.79, c.4 del R.D. 4-5-25, n.653 e dell'art.37, c.3 D.L.vo 16-4-94, n.297)

Per ogni **alunno**, il Consiglio di classe (**cfr allegato A**):

- esprimerà una <u>valutazione complessiva</u>
 - e, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti,
- valuterà se ha <u>raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto minimi</u> propri delle discipline interessate.

A tal fine si terrà conto:

- dell'impegno profuso nelle attività di recupero
- del permanere di giudizi insufficienti nella stessa disciplina rispetto agli anni precedenti
- del numero e della gravità delle insufficienze, ed anche se queste siano tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- delle attitudini dimostrate nell'organizzare il proprio studio estivo in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Nella formulazione del giudizio, il Consiglio di Classe terrà inoltre conto dei seguenti elementi che <u>concorreranno ad una valutazione favorevole:</u>

- Andamento generale della classe nella stessa disciplina,
- Partecipazione al lavoro di classe,
- Frequenza assidua alle lezioni,
- Partecipazione ad attività integrative,
- Risultati conseguiti attraverso le iniziative di sostegno e recupero,
- Possibili cause dell'insuccesso scolastico,
- Eventuali difficoltà di ambientamento, per gli alunni delle classi prime,
- Eventuale credito formativo

Mentre costituiranno elementi negativi di giudizio:

- L'aver abbandonato di deliberato proposito lo studio di una o più discipline,
- La partecipazione passiva al lavoro di classe,
- Non avere svolto col dovuto impegno i compiti assegnati dal docente per il recupero del debito.

3) Il giudizio (cfr allegato B)

- L'alunno è ammesso alla classe successiva se è valutato <u>almeno sufficiente in tutte</u> <u>le materie</u> e, pertanto, se del triennio, gli si attribuisce il credito.
- L'alunno non è ammesso alla classe successiva se
 - a) non si è presentato a sostenere le verifiche per il recupero debiti
 - b) il Consiglio di classe ritiene che non vi sia stato un effettivo recupero delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive e che neppure sussista la preparazione di base necessaria per affrontare positivamente l'anno scol. successivo.
- Nel caso di non promozione, il giudizio, insieme alle motivazioni delle decisioni
 assunte, deve comparire nel verbale del Consiglio di classe e deve essere
 comunicato alle famiglie tramite lettera e scheda di valutazione (inviate online per
 mezzo del registro elettronico) e, prioritariamente, tramite telefonata.

<u>L'art. 3 del D.M. 42 del 22/05/07</u>, recita: <<... il dirigente scolastico comunica, per iscritto, alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto sulle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza...>>

4) Redazione del giudizio (per verbale, lettera e scheda)

- Il giudizio deve elencare <u>le discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la</u> sufficienza
- <u>Per stilare</u> un motivato e dettagliato giudizio si invita il Consiglio di classe a fare riferimento:
 - ✓ alle **voci intermedie** (metodo, partecipazione,...) della scheda di valutazione dell'alunno
 - ✓ ad ogni altro dato (in particolare, ma non solo, agli esiti degli interventi di recupero/sostegno intermedi ed estivi) che concorra a circostanziare la decisione assunta.
- Si ricorda che, per quanto riguarda le <u>discipline valutate positivamente a giugno</u>, il voto, espresso in numeri interi, è già stato comunicato online alla famiglia.

5) LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: solo per le classi II^

Per tutti gli alunni che a giugno hanno avuto la sospensione di giudizio, il certificato deve essere compilato e stampato al termine dell'integrazione dello scrutinio. (cfr allegato C)

6) IL CREDITO SCOLASTICO per le classi III^ e IV^

- Nell'integrazione dello scrutinio finale, il credito scolastico (cfr allegato B)
 - √ va attribuito agli alunni ammessi alla classe successiva.
 - ✓ non va attribuito agli alunni non ammessi alla classe successiva
- L'attribuzione del credito scolastico deve essere deliberata, motivata e verbalizzata nel verbale dello scrutinio
- Per CLASSI III[^] e IV[^]: Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno sulla base della seguente tabella e della NOTA in calce alla medesima

Media dei voti	Credito scolastico (max 25 punti) Tab. da usare a partire dalla cl. III^dell'a. scol. 2009/10				
	classe III^	Classe IV^	Classe V^		
M = 6	3-4	3-4	4-5		
$6 < M \le 7$	4-5	4-5	5-6		
$7 < M \le 8$	5-6	5-6	6-7		
$8 < M \le 9$	6-7	6-7	7-8		
$9 < M \le 10$	7-8	7-8	8-9		

NOTA per le classi III^ e IV^:

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame di Stato, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi (6/10). Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero.

- > Il Consiglio di Classe nella determinazione del punteggio prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche le seguenti voci:
- Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative (partecipazione a progetti promossi dalla scuola, ad es. teatro). I docenti referenti dei progetti promossi dalla scuola e ritenuti caratterizzanti il percorso di studi si faranno carico di segnalare ai Consigli di Classe pertinenti la partecipazione degli alunni coinvolti
- Eventuali crediti formativi (DPR 323/98, art.11, c.2)

 Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non ri
 - Il riconoscimento di eventuali crediti formativi <u>non può in alcun modo</u> <u>comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti</u>.
- L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dal **docente di religione** riguardante l'interesse con il quale

l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ed il profitto che ne ha tratto Stesse modalità valutative sono previste per gli alunni che hanno seguito **attività didattiche e formative alternative** all'insegnamento della religione cattolica, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima (O.M. n°40 dell' 8/04/09, art. 8, c. 14).

- << In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico, e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano <u>l'intera scala decimale di</u> <u>valutazione</u>>> (O.M. n°40 dell' 8/04/09, art. 8, c. 1)
- > Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico
- ➤ L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutati di cui alla NOTA posta in calce alla Tabella, <<con il conseguente <u>superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti</u> attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti>> (O.M. 40 dell' 8/04/09, art. 8, c. 2)

6) IL CREDITO FORMATIVO per le classi III^ e IV^:

- Al fine di uniformare il comportamento dei Consigli di Classe del TRIENNIO, il Collegio Docenti, con delibera del 26/1/2000 e successive integrazioni, ha individuato gli ambiti in cui gli studenti possono svolgere attività che, debitamente documentate, danno diritto al riconoscimento del credito formativo:
 - Frequenza di Istituti Culturali o soggiorno-studio all'estero durante i mesi estivi (per un minimo di 30 ore)
 - 2. Attività sportive (per un minimo di 80 ore)
 - 3. Attività socialmente utili (per un minimo di 40 ore)
 - 4. Frequenza scolastica all'estero con Intercultura
 - 5. Stage estivo (almeno 4 settimane), possibilmente coerente con il piano di studi.
- Come deliberato dal Collegio Docenti, il riconoscimento del credito formativo si esplicita mediante trascrizione, sul certificato allegato al diploma, dell'attività che ne dà diritto nella sezione denominata "crediti formativi documentati". Non si attribuisce alcun punteggio automatico.
- Si ricorda che le attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola, per normativa ministeriale, non danno diritto all'attribuzione del credito formativo, ma contribuiscono alla determinazione del punteggio del credito scolastico (si veda: attività complementari ed integrative nota del credito scolastico).
 Per l'eventuale riconoscimento del credito formativo si terrà conto del giudizio delle Commissioni istituite dal Collegio, consegnato dalla Segreteria Didattica al Coordinatore di classe.
- > Il Consiglio di classe deve motivare e verbalizzare il non riconoscimento del credito

formativo per il quale l'alunno ha presentato documentata domanda.

- 7) Per tutte le classi: <u>le non promozioni</u> e <u>le assegnazioni di crediti</u> devono essere giustificate nel verbale dello scrutinio e vanno scritte nella scheda di valutazione pentamestrale in quanto strumento di comunicazione con le famiglie.
- 8) Il consiglio delle varie classi, e soprattutto delle classi 1^, se lo ritengono necessario, potranno altresì formulare un parere circa la frequenza alla stessa classe degli alunni non promossi.
- 9) Si richiama l'attenzione <u>al **rispetto del segreto d'ufficio**</u> sullo svolgimento degli scrutini. Si ricorda, ai sensi del DPR 23.06.1990 n. 202, che nello scrutinio finale, nel caso di deliberazioni a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione, se determinante, diviene un giudizio motivato e trascritto a verbale.
- 10) Si ricorda che le valutazioni compiute dal Consiglio di classe in sede di scrutinio sono espressione di discrezionalità tecnico-didattica e, come tali, sono insindacabili nel merito da parte del giudice amministrativo, a meno che non risultino affette da evidenti vizi logici o si pongano in evidente contrasto con le situazioni di fatto o con precedenti valutazioni (CDS-Sez. II, 18 settembre 2003, 11955). Pertanto, i Consigli di classe sono invitati a riporre la massima cura nella stesura del verbale ed a motivare in maniera circostanziata i giudizi di non ammissione alla classe successiva, l'attribuzione dei crediti e il voto di condotta
- 11) I segretari scriveranno con cura l'elenco dei docenti presenti e assenti (per questi ultimi dovrà essere indicato il docente supplente nominato dalla Presidenza). Dovranno trascrivere nel verbale, l'intervento di ogni docente in termini sintetici ma in modo chiaro e preciso, tale da rendere pienamente comprensibile, anche in futuro, il reale svolgimento della discussione.
- 12) Per i coordinatori di classe è stata realizzata una breve guida allo scrutinio elettronico. Per scaricare il tutorial, ogni coordinatore deve entrare nell'area riservata del registro elettronico in Didattica oppure andare sulla home page del sito.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO (prof. ssa Sonia Ruozzi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39/1993

ALLEGATI

Sono allegati a questa circolare:

- Tabella riassuntiva degli indicatori di valutazione per la scheda pentamestrale:
- Criteri di valutazione per ammissione o non ammissione: All. "B"
- Certificato dei livelli di competenza raggiunti dallo studente che ha assolto all'obbligo di istruzione: All. "C"

ALLEGATO "A" - INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LA SCHEDA DEL PENTAMESTRE

PARTECIPAZIONE AL LAVORO IN CLASSE	APPLICAZIONE	ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ	ACQUISIZIONE DI METODI
Dispersiva	Saltuaria	Gravemente insufficiente	Carente
Non sempre pertinente	Superficiale	Insufficiente	Incerta
Solo se sollecitata	Poco produttiva	Scarsa	Parziale
Pertinente ma non	Sufficiente ma	Sufficiente non	Abbastanza corretta
frequente	discontinua	omogenea	
Pertinente e regolare	Sufficiente	Sufficiente	Corretta
Costruttiva	Abbastanza regolare	Discreta	Adeguata
	Soddisfacente	Buona	Efficace
	Accurata	Approfondita	

N.B.: Compilare la scheda di valutazione utilizzando solo le voci in elenco

CHIAVE DI LETTURA DEGLI INDICATORI

1. Ai fini di una maggior chiarezza e uniformità nell'uso dei descrittori da parte dei Consigli di classe (e anche per fornire i dati necessari alle attribuzioni delle borse di studio o nei passaggi ad altre scuole) si precisa la seguente corrispondenza biunivoca tra giudizi e valori numerici della valutazione:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO IN CIFRE E GIUDIZI DI VALUTAZIONE				
2	Molto Scadente, corrisponde al totale rifiuto della materia			
3	Scadente			
4	Gravemente Insufficiente			
5	Insufficiente			
6	Sufficiente			
7	Discreto			
8	Buono			
9	Ottimo			
10	Eccellente			

- 2. Le voci PARTECIPAZIONE AL LAVORO IN CLASSE e APPLICAZIONE configurano una descrizione qualitativa e (facoltativamente) quantitativa delle eventuali carenze riscontrate nel modo di rapportarsi con la disciplina. L'intento è di accentuare la funzione formativa, oltre che informativa della scheda.
 - ✓ La voce <u>PARTECIPAZIONE AL LAVORO IN CLASSE</u> si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dell'alunno nei confronti del lavoro comune durante le lezioni. Sono previsti i seguenti giudizi: Dispersiva, Non sempre

- pertinente, Solo se sollecitata, Abbastanza regolare, Pertinente ma non frequente, Pertinente e regolare, Costruttiva.
- ✓ La voce <u>APPLICAZIONE</u> va intesa come disponibilità all'impegno e al corretto uso degli strumenti disciplinari, personale capacità di organizzare i tempi e i modi del proprio lavoro con particolare riferimento ai compiti di casa, negli aspetti di continuità, puntualità, precisione, anche formale. Sono previsti i seguenti giudizi: Saltuaria, Superficiale, Poco Produttiva, Sufficiente ma discontinua, Sufficiente, Abbastanza Regolare, Soddisfacente, Accurata.
- I descrittori proposti per gli indicatori ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITA', ACQUISIZIONE DEI METODI sono disposti in modo da fornire per ciascuna una SCALA DI CLASSIFICAZIONE.
 - ✓ La voce <u>ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITA'</u> è da intendere come possesso dei contenuti specifici delle singole discipline, capacità di comprensione generale e analitica di documenti orali e scritti, di assimilazione, riflessione e approfondimento; di produzioni personali a diverso livello, in relazione alle abilità assunte come obiettivi in sede di programmazione. Sono previsti i seguenti giudizi: Gravemente insufficiente, Insufficiente, Scarsa, Sufficiente non omogenea, Sufficiente, Discreta, Buona, Approfondita.
 - ✓ La voce <u>ACQUISIZIONE DI METODI</u> è da intendere come acquisizione dei metodi specifici delle singole discipline ed è riferita in particolare:
 - a. Alla conoscenza teorica delle fasi del lavoro
 - b. Alla corretta applicazione delle indicazioni operative.

A livelli più complessi, la categoria comprende anche l'autonomia di Rielaborazione e giudizio, la capacità di collegamento sia nell'ambito della disciplina che con materie affini. Sono previsti i seguenti giudizi: Carente, Incerta, Parziale, Abbastanza corretta, Corretta, Adeguata, Efficace.

VALUTAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

Il voto finale (cfr tabella di corrispondenza) va dunque inteso come <u>sintesi ragionata</u> delle voci compilate in precedenza e non riferito al solo profitto (inteso come risultato delle verifiche). Si considerano infatti i livelli raggiunti sia sul <u>piano culturale</u> (contenuti, metodi acquisiti) sia sul <u>piano della formazione personale</u> (potenziamento delle capacità, impegno, arricchimento degli interessi, ecc.....)

Il giudizio è anche strettamente connesso ad una valutazione <u>longitudinale</u> tenendo conto dei percorsi individuali di apprendimento e di crescita in relazione ai livelli di partenza e agli obiettivi curricolari.

Lo spazio ANNOTAZIONI dal Consiglio di Classe

- ✓ è utilizzato per inserire le motivazioni della non ammissione o della sospensione di giudizio
- ✓ può essere utilizzato per <u>eventuali osservazioni relative a qualunque aspetto della vita scolastica</u> (di segno positivo o negativo) che il consiglio di Classe voglia portare a conoscenza degli alunni e delle famiglie, e che non risulti adeguatamente evidenziato nelle valutazioni analitiche. (Es. Valutazione sintetica dei risultati ottenuti nei corsi di recupero, osservazioni circa la frequenza, segnalazione di particolari attitudini, ecc....)

ALLEGATO "B"— CRITERI PER AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O PER SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

(dal PTOF 2016/17, cap.7.4.2)

Nei confronti degli alunni che presentano l'insufficienza in una o più materie, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe esprimerà una valutazione globale sull'allievo considerando la possibilità dell'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate

- Mediante studio personale o frequenza di interventi di recupero o lavoro estivo di consolidamento
- > entro la fine dell'anno scolastico (e comunque entro l'inizio delle lezioni)

A tal fine si terrà conto dei seguenti indicatori:

- del numero e della gravità delle insufficienze, ed anche se queste siano tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- della possibilità di colmare le lacune prima dell'inizio delle lezioni del prossimo anno scolastico in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- **a) Scrutini di giugno:** criteri per ammissione, non ammissione alla classe successiva o sospensione di giudizio:
 - con una sola insufficienza, il Consiglio di Classe valuterà la sospensione (se non si identifica chiaramente con abbandono della materia)
 - con due insufficienze, sospensione per entrambe le materie (se non si identificano chiaramente con abbandono della materia per entrambe o anche per una sola)
 - > con tre insufficienze, sospensione se una sola insufficienza è grave, altrimenti non ammissione alla classe successiva
 - con quattro o più insufficienze, non ammissione alla classe successiva
- **b) Scrutini di settembre**: criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva:
 - > tre debiti di cui nessuno sanato: non ammissione
 - tre debiti: uno sanato, due non sanati: non ammissione
 - tre debiti: due sanati, ma nel terzo permane un'insufficienza grave: non ammissione
 - due debiti, entrambi non sanati: non ammissione
 - due debiti, uno sanato ma nell'altro permane un'insufficienza grave: non ammissione
 - b due debiti lievi, uno sanato ed uno non sanato: si valuta l'ammissione
 - un debito non sanato in cui persista rifiuto della materia o situazione di gravi lacune che perdurano da più anni: non ammissione
 - > un debito lieve non sanato: si valuta l'ammissione
 - in tutti gli altri casi, ammissione alla classe successiva.

Attribuzione del credito scolastico (per gli alunni del triennio)

Nello scrutinio finale, il credito scolastico

- > va attribuito agli alunni del triennio ammessi alla classe successiva.
- > non va attribuito agli alunni non ammessi alla classe successiva

- > non va attribuito agli alunni scrutinati con delibera di sospensione del giudizio. A questi studenti il credito sarà attribuito in sede di integrazione dello scrutinio finale solo se il Consiglio di classe avrà deliberato l'ammissione alla classe successiva.
- > si attribuisce il minor punteggio previsto dalla banda di oscillazione in cui si colloca l'alunno promosso con debito lieve non sanato per cui si è valutata l'ammissione (casi particolari saranno valutati singolarmente).

> ALLEGATO "C": modulo per la certificazione delle competenze

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (*)

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)(**) CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE

acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°
IL DIRIGENTE SCOLASTICO (***)
Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139; Visti gli atti di ufficio;
certifica [®]
che I studente/ssa
cognomenome
nato/a il/, a
iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez(****)
indirizzo di studio (*****)
nell'anno scolastico
nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,
ha acquisito
le competenze di base di seguito indicate.
(*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento. (**) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata". (***) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Il Dirigente Scolastico' con 'Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata'. Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle

(****) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Istituto nella classe ... sezione ...' con "Struttura formativa accreditata". (*****) Nel caso di percorsi di IeFP occorre sostituire 'indirizzo di studio' con 'percorso di

2

attività educative e didattiche.

qualifica o diploma professionale'.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI (2)				
Asse dei linguaggi	LIVELLI			
padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi				
lingua straniera				
utilizzare la lingua ⁽³⁾ per i principali scopi comunicativi ed operativi				
utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali				
Asse matematico				
 utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 				
Asse scientifico-tecnologico				
 osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 				
Asse storico-sociale				
 comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 				
Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).				
Lì Il IL DIRIGEN	NTE SCOLASTICO @			

) ,

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilita acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.

CLASSI II PASCAL: DISCIPLINE CHE CONCORRONO alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

> ASSE DEI LINGUAGGI:

Lingua Italiana:

ITALIANO (tutti gli indirizzi)

Lingua straniera:

1^ LINGUA STRANIERA (tutti gli indirizzi)

Altri linguaggi:

- DISEGNO/STORIA DELL'ARTE (solo 2^ GRAFICA e SA)
- DISCIPLINE ARTISTICHE (disc. Grafiche, scultoree, dis. geometrico, lab. artistico) (solo 2^ GRAFICA)
- COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA, TELEMATICA (tecnologie digitali): per valutare questa competenza si
 dovrebbe far riferimento a tutte le discipline i cui docenti chiedono agli studenti presentazioni in ppt, web
 quest, ricerche in rete,...

ASSE MATEMATICO:

MATEMATICA (tutti gli indirizzi)

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

- FISICA o SCIENZE INTEGRATE (no 2^GR)
- CHIMICA o SCIENZE INTEGRATE (no 2^GR)
- SCIENZE NATURALI(tutti gli indirizzi)
- LAB. SCIENTIFICO (solo 2^SA)
- INFORMATICA (tutti gli indirizzi)
- SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (solo 2^INF)
- TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZ. GRAFICA (solo 2^INF)

ASSE STORICO-SOCIALE:

- STORIA o STORIA E GEOGRAFIA (tutti gli indirizzi)
- DIRITTO ed ECONOMIA
- ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA (solo 2^REL)
- GEOGRAFIA (solo 2^REL)

Criteri per la definizione dei livelli di acquisizione delle competenze di base in ciascun asse:

- ✓ **livello base non raggiunto** media inferiore a 6.00
- ✓ livello base media compresa tra 6.00 e 6.74
- ✓ **livello intermedio** media compresa tra 6.75 e 7.99
- ✓ **livello avanzato** media da 8 in su